



**COMUNE di SAN GIUSEPPE JATO**  
Città Metropolitana di Palermo  
III UFFICIO TECNICO - SUAP

**REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL  
FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE  
DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO**

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 04.08.2022

## Indice

Art. 1	Oggetto	3
Art. 2	Definizioni	3
Art. 3	Composizione nomina e durata in carica	3
Art. 4	Compiti della Commissione	4
Art. 5	Funzionamento	6
Art. 6	Richiesta di intervento della Commissione - Modalità e contenuto della domanda	7
Art. 7	Controlli di cui all'art. 141 comma 1 lett. e) del TULPS	7
Art. 8	Competenze amministrative per il funzionamento della C.C.V.L.P.S.	8
Art. 9	Funzioni del Servizio SUAP del III Settore Tecnico in materia di C.C.V.L.P.S.	8
Art. 10	Spese di funzionamento della C.C.V.L.P.S. e diritti di istruttoria	8
Art. 11	Allestimenti temporanei che si ripetono periodicamente	8
Art. 12	Locali ed impianti (sia fissi che temporanei) di pubblico spettacolo con capienza complessiva pari o inferiore a 200 persone	9
Art. 13	Disposizioni finali	9
<b>Allegato A</b>	<b>DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE</b>	<b>10</b>

Art.1  
**Oggetto**

Il presente regolamento, nell'ambito dei principi di autonomia organizzativa, disciplina i compiti della Commissione Comunale Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo (di seguito definita C.C.V.L.P.S.) di cui all'Art. 141 e seguenti del R.D. 06.05.1940 n.635 "*Regolamento di esecuzione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza*", R.D. 18.06.1931, n.773 così come modificato dall'Art.4 del D.P.R. 28.05.2001 n.311 e definisce indirizzi procedurali ai fini del rilascio delle licenze di cui agli artt. 68 e 69 del R.D. 18.06.1931 n. 773.

Art.2  
**Definizioni**

Fermo stando quanto disposto dal D.M. 19.08.1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo", ai fini del presente regolamento:

- a) per **luogo pubblico** si intende quello a cui chiunque può accedere senza alcuna limitazione (es. vie, piazze);
- b) per **luogo aperto al pubblico** si intende quello a cui può accedere chiunque, ma a particolari condizioni imposte da chi dispone del luogo stesso (es: pagamento di un biglietto per l'accesso, limiti di età, ecc.);
- c) per **luogo esposto al pubblico** si intende quello che ha una collocazione tale che dall'esterno è possibile vedere quanto in esso avviene (es: un cortile, un locale con finestre prospicienti la pubblica via);
- d) per **spettacoli** si intendono quelle forme di divertimento cui il pubblico assiste in forma passiva (es: cinema, teatro), in conformità alla Circolare del Ministero dell'Interno n.52 del 20.11.1982;
- e) per **trattenimenti** si intendono quelle forme di divertimento cui il pubblico partecipa in modo attivo (es: ballo), in conformità alla circolare del Ministero dell'Interno n.52 del 20.11.1982;
- f) per **manifestazioni temporanee** si intendono le forme di spettacolo o trattenimento che si svolgono per un periodo di tempo limitato nell'arco dell'anno in luoghi non ordinariamente adibiti a dette attività;
- g) per **allestimenti temporanei** si intendono le strutture ed impianti installati per un periodo limitato, ai fini dello svolgimento di spettacoli o trattenimenti;
- h) per **locali** si intende l'insieme di fabbricati, ambienti e luoghi destinati allo spettacolo o trattenimento, compresi i servizi vari e disimpegni ad essi annessi;
- i) per **spettacoli viaggianti** si intendono le attività spettacolari, i trattenimenti e le attrazioni allestiti a mezzo di attrezzature mobili, all'aperto o al chiuso, ovvero i parchi di divertimento anche se le attrazioni sono collegate al suolo in maniera stabile e non precario (Circolare del Ministero del Turismo e Spettacolo n.408/tb 30 del 27.09.1989);
- j) per **parchi di divertimento** si intendono i complessi di attrazione di spettacolo viaggiante insistenti su una medesima area e per i quali sia prevista un'organizzazione, comunque costituita, dei servizi comuni. Sono classificati come parchi di divertimento anche i complessi di impianti e attrezzature con ricostruzioni ambientali o simili qualora in essi siano presenti anche attrazioni dello spettacolo viaggiante;
- k) per **parchi di divertimento permanenti** si intendono quelli il cui esercizio si svolge nella stessa area per un periodo non inferiore a centoventi giorni lavorativi per anno solare e, trascorso tale periodo, almeno l'0% delle attrazioni resta per l'intero anno solare sull'area nella quale è stato esercitato il parco.

Art.3  
**Composizione nomina e durata in carica**

1. La C.C.V.L.P.S. nominata con determina del Sindaco, è nominata con atto del Sindaco, resta in carica per tre anni, venuta a scadenza per fine periodo di durata in carica, continua ad operare fino al giorno di nomina della nuova Commissione.

2. La Commissione è così composta:

Membri Effettivi:

- a) Sindaco o suo delegato che la presiede;
  - b) Comandante del Corpo di Polizia Municipale o suo delegato;
  - c) Dirigente medico dell'Azienda Sanitaria Provinciale competente per territorio o da un medico dallo stesso delegato appartenente al medesimo organismo;
  - d) Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale Settore o suo delegato;
  - e) Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco o suo delegato;
  - f) Un esperto in elettrotecnica;
3. Ai sensi dell'Art.4 del D.P.R. n.311/2001 per ogni componente la Commissione possono essere previsti uno o più supplenti. Il supplente partecipa alla seduta solo nel caso in cui il titolare non possa, per qualsiasi ragione, intervenire.
4. Alla Commissione così composta, in relazione alle dotazioni tecnologiche del locale o impianto oggetto di verifica, potranno essere aggregati, ove se ne ravvisi la necessità, uno o più esperti in acustica o altra disciplina tecnica, nonché su richiesta dei medesimi, un rappresentante degli esercizi di pubblico spettacolo e un rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori designati dalle rispettive organizzazioni territoriali tra persone dotate di comprovata e specifica qualificazione professionale.
5. In applicazione dell'art.3 comma 6 del decreto del Ministero dell'Interno 18 marzo 1996, recante norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi, la composizione dell'organo collegiale è integrata con funzioni consultive da un rappresentante del CONI, nei casi in cui oggetto dell'attività di verifica di competenza della commissione sia un impianto sportivo.
6. Partecipa alle riunioni della C.C.V.L.P.S. un Segretario per l'espletamento delle funzioni di competenza nominato dal Sindaco.
7. Con riferimento a strutture dedicate all'attività sportiva ovvero ove sia previsto l'utilizzo di animali potrà essere richiesta apposita relazione tecnica ad esperti in materia.

Membri Aggregati ove occorra:

- a) Dirigente esperto della Questura di Palermo;
  - b) Dirigente esperto del Genio Civile;
  - c) Esperto in acustica o in altra disciplina tecnica in relazione alle dotazioni tecnologiche del locale o impianto da verificare;
  - d) Dirigente medico dell'organo sanitario veterinario competente per territorio o da un medico dallo stesso delegato.
8. I membri aggregati sono nominati, unitamente ai membri ordinari, con il medesimo atto. L'esperto in elettrotecnica può essere nominato fra i dipendenti del Comune o fra i dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni, in possesso di specifica professionalità tecnica.
9. L'esperto in acustica può essere nominato fra i dipendenti dell'ARPAV, in possesso di specifica professionalità tecnica o fra i dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni. L'assenza ingiustificata a tre sedute consecutive della Commissione, comporta la decadenza della nomina, la decadenza è disposta dal Sindaco su proposta della Commissione.

Art. 4

**Compiti della Commissione**

1. La C.C.V.L.P.S. di cui all' Artt.141 e 141/bis del Regolamento di esecuzione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, provvede, ai fini dell'applicazione dell'Art.80 del T.U.L.L.P.S., a verificare la solidità e sicurezza dei locali, impianti e luoghi sede di pubblico intrattenimento e spettacolo, salvo i casi in cui la relativa competenza risulti attribuita, così come previsto dall'Art. 142 del precitato Regolamento di esecuzione del T.U.L.L.P.S., alla Commissione Provinciale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo (di seguito definita CPVLPS) così come modificato dall'Art. 4 del D.P.R. 28.05.01 n.311.

2. In particolare la Commissione provvede a:

- a) Esprimere il parere sui progetti di nuovi locali di pubblico spettacolo e impianti sportivi, o di sostanziali modificazioni di quelli esistenti;
- b) Verificare le condizioni di solidità, di sicurezza e di igiene dei locali stessi o degli impianti, ed indicare le misure e le cautele ritenute necessarie sia nell'interesse dell'igiene che della prevenzione degli infortuni;
- c) Accertare la conformità alle disposizioni vigenti e la visibilità delle scritte e degli avvisi per il pubblico prescritti per la sicurezza e per l'incolumità pubblica;
- d) Accertare, ai sensi dell'Art.4 del Decreto legislativo 8 gennaio 1998, n.3, anche avvalendosi di personale tecnico di altre amministrazioni pubbliche, gli aspetti tecnici di sicurezza ed igiene al fine dell'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 4 della legge 18 marzo 1968, n.337;
- e) Controllare con frequenza che vengano osservate le norme e le cautele imposte e che i meccanismi di sicurezza funzionino regolarmente, suggerendo all'autorità competente gli eventuali provvedimenti;
- f) Esprimere parere ai fini del rilascio del codice identificativo delle attrazioni di spettacolo viaggiante, previsto dal D.M. 18/05/2007.

3. Le verifiche e gli accertamenti di cui ai commi precedenti sono richiesti, anche ai fini del rilascio delle licenze di polizia amministrativa di cui agli articoli 68 e 69 del TULPS di competenza comunale in base all'articolo 19 del D.P.R. n.616/1977, per i locali e gli impianti con capienza complessiva superiore a 200 (duecento) persone

4. Non sono di competenza della C.C.V.L.P.S. le verifiche dei locali e strutture seguenti per i quali è sempre prescritta la verifica da parte della C.P.V.L.P.S.:

- a) i locali cinematografici o teatrali e gli spettacoli viaggianti di capienza superiore a 1300 spettatori e per gli altri locali o gli impianti con capienza superiore a 5000 spettatori;
- b) i parchi di divertimento e le attrezzature da divertimento meccaniche o elettromeccaniche che comportano sollecitazioni fisiche degli spettatori del pubblico partecipante ai giochi superiori ai livelli indicati con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro della Sanità.

5. La capienza, quale criterio di riparto della competenza tra C.P.V.L.P.S. e C.C.V.L.P.S., viene individuata sulla base della dichiarazione resa da tecnico abilitato che sottoscrive la relazione tecnica di cui all'articolo 5.

6. Per i locali ed impianti con capienza complessiva pari o inferiore a 200 persone il parere, le verifiche e gli accertamenti della C.C.V.L.P.S., ferme restando le disposizioni sanitarie vigenti, sono sostituiti da una relazione tecnica redatta da un professionista iscritto all'albo degli ingegneri, o all'albo dei geometri che attesti la rispondenza del locale o dell'impianto alle regole tecniche stabilite con decreto del Ministro dell'Interno e nonché le condizioni di sicurezza, l'agibilità del medesimo, secondo quanto previsto dalle normative in materia. La relazione e la documentazione prevista dall'ALLEGATO A al presente Regolamento, anche ai fini del rispetto degli obblighi previsti dal D.P.R. 227/11, deve essere depositata presso il III Settore almeno 72 (settantadue) ore prima dell'avvio della manifestazione/evento. Nel caso attività, iniziative o manifestazioni organizzate dal Comune, la relazione tecnica è redatta da funzionario tecnico comunale.

7. Salvo che la natura dei luoghi in cui sono installati gli allestimenti temporanei richiedano una specifica verifica delle condizioni di sicurezza, non occorre una nuova verifica per gli allestimenti temporanei che si ripetono periodicamente, per i quali la Commissione abbia già concesso l'agibilità in data non anteriore a due anni (art.141 R.D. 635/40).

Pertanto almeno 72 (settantadue) ore prima dell'inizio del nuovo periodo di attività, l'interessato dovrà presentare una richiesta di conferma parere alla quale dovrà essere allegata dichiarazione a firma di un tecnico abilitato attestante il corretto montaggio degli allestimenti e la dichiarazione ai sensi del D.M. 37/08 relativa agli impianti elettrici.

## Art.5 Funzionamento

### 1. Convocazione;

La Commissione è convocata dal Presidente con avviso scritto, a cura del Segretario della C.C.V.L.P.S., a tutti i componenti effettivi.

Il Presidente della Commissione dispone altresì la convocazione dei componenti aggregati, indicati all'Art. 2, punto 3, qualora sia necessario disporre, in relazione alle dotazioni tecnologiche del locale o dell'impianto, di specifiche professionalità tecniche.

L'invito contenente la data, il luogo dello svolgimento della seduta e del sopralluogo, nonché gli argomenti oggetto di trattazione è trasmesso a mezzo Posta Elettronica Certificata, o altra forma ritenuta idonea, almeno entro le 24 ore precedenti la data prevista per la riunione.

Qualora un componente effettivo sia impossibilitato a partecipare, ne dà tempestiva comunicazione al suo supplente affinché intervenga alla riunione.

Dei sopralluoghi da eseguire viene data comunicazione all'interessato che può parteciparvi, anche mediante proprio rappresentante, e presentare memorie e documenti, almeno entro le 24 ore precedenti.

I sopralluoghi finalizzati al rilascio dell'agibilità ex Art.80 T.U.L.P.S. saranno effettuati dal lunedì al venerdì non festivi, antecedentemente alle ore 17,00, salvo casi eccezionali e/o su motivata richiesta del soggetto interessato e comunque nel caso di attività a carattere temporaneo.

Il Segretario della C.C.V.L.P.S., su disposizione del Presidente, provvede alla organizzazione di tutti i sopralluoghi, come stabiliti dall'organo collegiale.

### 2. Riunione:

Per la validità delle riunioni occorre la presenza di tutti i componenti di cui alle lettere da a) a f) del comma 2 dell'Art. 2.

Le riunioni della C.C.V.L.P.S. si tengono, di norma, presso la sede del Settore competente, ovvero nei luoghi indicati, di volta in volta, dal Presidente nell'avviso di convocazione.

L'assenza del rappresentante degli esercenti locali di pubblico spettacolo o del rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e l'assenza dei membri aggregati, in quanto componenti non obbligatori, quando non ricorrono casi di locali ed impianti con specifiche dotazioni tecnologiche, non inficia la validità della riunione.

Nella seduta della Commissione sono esaminate in ordine cronologico tutte le domande iscritte all'ordine del giorno e le eventuali ulteriori, pervenute fuori termine, che la Commissione ritenga, comunque, di esaminare.

### 3. Formulazione del parere e relativo verbale;

Il parere della Commissione deve essere adottato con l'intervento di tutti i componenti e si intende validamente assunto qualora espresso all'unanimità dei membri effettivi di cui alle lettere da a) ad f) del comma 2, Art.2, deve essere redatto per iscritto e contenuto nel verbale di riunione, motivato, in fatto ed in diritto, ai sensi dell'Art .3 della L.R. 7/19.

Il verbale di riunione, al quale deve essere allegata copia del relativo avviso di convocazione, deve indicare i nomi dei componenti presenti, contenere una concisa esposizione dei lavori svolti, delle decisioni assunte e deve altresì riportare:

- l'indicazione dell'eventuale presenza del richiedente il provvedimento finale o del suo delegato, nonché di eventuali altre persone ammesse alla riunione;
- eventuali rilievi ed osservazioni sul progetto e/o sulle strutture ispezionate;
- eventuali dichiarazioni di voto;
- tutte le condizioni di esercizio e/o prescrizioni eventualmente imposte dalla Commissione.

Il verbale è sottoscritto dal Segretario, dal Presidente e da tutti i componenti presenti. Estratto del verbale, sottoscritto dal Presidente, viene comunicato all'interessato (anche via P.E.C.) a cura del Segretario della C.C.V.L.P.S.

Il Segretario della C.C.V.L.P.S ha altresì l'incarico di custodire gli originali dei verbali da raccogliere in apposito registro.

#### Art.6

#### **Richiesta di intervento della Commissione - Modalità e contenuto della domanda**

1. L'intervento della Commissione deve essere richiesto con domanda in bollo, corredata della documentazione necessaria e, deve essere presentata al protocollo generale del Comune anche a mezzo P.E.C.:
  - a) almeno 30 giorni prima della data prevista per l'evento, qualora trattasi di istanza di valutazione di impianto stabile;
  - b) almeno 20 giorni prima dello svolgimento delle manifestazioni a carattere temporaneo, (concerti, installazioni circhi, spettacoli viaggianti, sagre ecc.);
  - c) almeno 10 giorni prima dello svolgimento della manifestazione in caso di comprovata esigenza valutabile dal Presidente per manifestazioni estemporanee all'aperto.

Termini più brevi possono essere accordati per iniziative pubbliche o di interesse pubblico.

2. La Commissione, su richiesta dell'interessato o quando espressamente previsto dalla legge, viene convocata con un preavviso di almeno 20 giorni per l'acquisizione del parere preventivo di fattibilità su progetti di nuova realizzazione o di ristrutturazione, soggetti a parere preventivo obbligatorio.
3. Le istanze finalizzate all'acquisizione del parere di competenza della Commissione debbono pervenire corredate dalla prescritta documentazione e dalla ricevuta di pagamento.
4. La documentazione tecnica da allegare deve essere composta da una relazione tecnica illustrativa, da elaborati grafici, nonché da tutti gli atti tecnici relativi ad impianti, strutture ed installazioni.
5. Ogni componente della Commissione, secondo le rispettive competenze, ha la facoltà di richiedere documentazione integrativa.

#### Art. 7

#### **Controlli di cui all'art. 141 comma 1 lett. e) del TULPS**

1. Il Presidente, sentita la Commissione, con proprio provvedimento individua i componenti delegati ad effettuare i controlli di cui all'art.141 comma 1° lett. e) del regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S., volti ad accertare il rispetto delle norme e cautele imposte ed il funzionamento dei meccanismi di sicurezza, i componenti delegati sono individuati con le modalità indicate all'art.141 bis, comma 9) del predetto regolamento.
2. Ai componenti delegati spetta il compito di accertare le eventuali "prescrizioni strutturali" imposte dalla Commissione.
3. Entro il termine, di volta in volta fissato, l'esito dei controlli ed accertamenti deve essere comunicato al Presidente della Commissione per i provvedimenti di competenza.
4. Nei casi urgenti e indifferibili derivanti dal riscontro di carenze sostanziali in ordine alle condizioni di solidità, sicurezza ed igiene, il Presidente trasmette immediatamente alle autorità competenti l'esito dei controlli e degli accertamenti per le determinazioni del caso.

## Art. 8

### **Competenze amministrative per il funzionamento della C.C.V.L.P.S.**

Il Responsabile del Servizio SUP del III Settore Tecnico, ha il compito di curare la gestione amministrativa connessa all'espressione del parere di agibilità e la predisposizione di tutti gli atti necessari al funzionamento della C.C.V.L.P.S.

Le funzioni del Segretario verbalizzante sono affidate dal Sindaco ad un dipendente del ... Settore ed in sua sostituzione ad altro dipendente appartenente al medesimo servizio.

## Art. 9

### **Funzioni del Servizio SUAP del III Settore Tecnico in materia di C.C.V.L.P.S.**

Il Servizio SUAP del III Settore Tecnico svolge, in particolare, le seguenti attività:

- Attività di Front Office per l'utenza richiedente l'intervento della C.C.V.L.P.S.
- Archiviazione anche informatizzata della documentazione riguardante l'attività della C.C.V.L.P.S.;
- Predisposizione degli ordini del giorno per la convocazione della C.C.V.L.P.S.;
- Invio delle convocazioni agli organi competenti;
- Redazione e tenuta dei verbali della C.C.V.L.P.S.;
- Organizzazione delle sedute e dei sopralluoghi;
- Cura dei rapporti con gli organi interni ed esterni all'Amministrazione;
- Raccolta e aggiornamento delle disposizioni normative e delle regole tecniche in materia di pubblici spettacoli trattenimenti, nonché di quelle aventi comunque rilevanza per l'attività dell'organo collegiale. Il materiale raccolto è reso disponibile nel corso delle adunanze, ai fini di una pronta consultazione da parte dei componenti la Commissione;
- Verifica delle presenze per il calcolo della liquidazione dei gettoni di presenza spettanti ai componenti esterni che ne abbiano titolo e adozione dei relativi provvedimenti di liquidazione.
- Trasmissione del verbale delle sedute e dell'agibilità all'autorità di Pubblica Sicurezza ai fini del rilascio della licenza T.U.L.P.S.

## Art. 10

### **Spese di funzionamento della C.C.V.L.P.S. e diritti di istruttoria**

1. Ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento delle Leggi di Pubblica Sicurezza (R.D. 635/1940) le spese relative al funzionamento della Commissione, sono a totale ed esclusivo carico di chi ne richiede l'intervento.  
L'intervento della C.C.V.L.P.S. è soggetto, inoltre, al pagamento dei diritti di istruttoria.
2. In sede di prima applicazione, l'importo dei diritti d'istruttoria è stabilito in Euro 100,00.
3. Le attestazioni di avvenuto pagamento dei diritti di istruttoria e dell'importo necessario al funzionamento della Commissione, qualora determinati, devono essere obbligatoriamente allegate alla richiesta di cui all'art. 5 e devono riportare la rispettiva causale: "diritti funzionamento C.C.V.L.P.S." e "diritti di istruttoria C.C.V.L.P.S.". In difetto non si procede all'avvio dell'istruttoria. In assenza non si procede.

## Art. 11

### **Allestimenti temporanei che si ripetono periodicamente**

1. L'agibilità relativa agli allestimenti temporanei che si ripetono periodicamente e con le stesse attrezzature, ha validità due anni dalla data del rilascio, fatto salvo il caso in cui la Commissione, in considerazione della natura dei luoghi o degli impianti, non ne limiti diversamente la durata. Il fatto che non siano cambiate le attrezzature e non siano modificati gli allestimenti è attestato da tecnico abilitato documentato con planimetrie di quanto dichiarato.
2. In occasione delle richieste di licenza ex artt. 68 e 69 del T.U.L.P.S. successive alla prima richiesta, l'organizzatore dovrà presentare, prima dello svolgimento della manifestazione, un'autocertificazione con la quale attesta l'uso degli stessi impianti e attrezzature e le medesime modalità di impiego. Inoltre, nel caso in cui le attrezzature, i palchi o gli impianti elettrici siano soggetti a reinstallazione, l'organizzatore dovrà presentare una dichiarazione di corretto e regolare montaggio di dette strutture, nonché una dichiarazione di conformità per ogni singolo impianto, rilasciata da tecnico abilitato ai sensi della legge n.46/1990, decorsi due anni dal rilascio dell'agibilità dovrà essere presentata domanda di sopralluogo secondo le modalità previste dal presente regolamento.



3. Nel caso di cui ai commi precedenti del presente articolo, il rilascio della licenza e gli effetti della stessa sono subordinati al rispetto delle prescrizioni e condizioni per le quali era già stata concessa l'agibilità.

#### Art.12

##### **Locali ed impianti (sia fissi che temporanei) di pubblico spettacolo con capienza complessiva pari o inferiore a 200 persone**

1. Per i locali e gli impianti (sia fissi che temporanei) di pubblico spettacolo aventi una capienza complessiva pari o inferiore a 200 persone, le verifiche e gli accertamenti, in luogo della Commissione, sono sostituiti da una relazione redatta da un professionista iscritto all'albo degli ingegneri o all'albo degli architetti o al collegio dei geometri o al collegio dei periti industriali, che attesti la rispondenza del locale o dell'impianto alle regole tecniche stabilite con Decreto del Ministero dell'Interno 19/08/1996 e successive modifiche, nonché il rispetto delle disposizioni sanitarie vigenti. Resta inteso che per le attività temporanee e permanenti con capienza superiore a 100 persone permane il rispetto delle normative in materia di sicurezza e antincendio.
2. La relazione da allegare alla domanda/denuncia deve essere presentata almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'attività temporanea. successivamente deve essere presentata al Comune prima dell'inizio dell'attività temporanea dichiarazione di corretto e regolare montaggio delle strutture, nonché dichiarazione di conformità, ai sensi della Legge 46/90, a firma di tecnico abilitato e collaudo tecnico funzionale per gli impianti esistenti,
3. Qualora si tratti di attività di pubblico spettacolo a carattere permanente in locali fissi l'esame progetto resta. comunque, demandato alla competenza della Commissione.

#### Art.13

##### **Disposizioni finali**

1. Per quanto non espressamente indicato nella presente normativa. si rinvia alle vigenti disposizioni in materia.
2. Le presenti norme hanno validità fino all'eventuale emanazione di nuove norme in materia. Con effetto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, sono abrogate tutte le norme regolamentari comunali e gli atti aventi natura regolamentare che comunque risultino in contrasto con quanto disposto dal presente regolamento.
3. Il presente regolamento entra in vigore il 16° giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Comunale e, contestualmente, sono abrogate le norme regolamentari, nonché i relativi atti emanati in attuazione di norme regolamentari, incompatibili con il presente Regolamento.

Il Responsabile del III Settore Tecnico e LL.PP.

*Arch. Gabriella Musarra*

Si ALLEGA:

- Allegato A: Elenco documentazione da presentare
- Modello richiesta convocazione della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

- a) Per locali/impianti con capienza di persone pari o inferiore a 200**  
**b) Per le manifestazioni temporanee con afflusso di persone pari o inferiore a 200**  
**c) Per manifestazioni con palchi di altezza inferiore a m. 0,80**
- relazione tecnica (*sostituisce parere, esame e/o sopralluogo della Commissione*) a firma di professionista, iscritto all'albo degli ingegneri, architetti o geometri, attestante la rispondenza del locale o impianto alle regole tecniche di sicurezza. La suddetta relazione deve comunque evidenziare:
    - a) tipologia di attività cui è destinato il locale/impianto;
    - b) normativa vigente presa a riferimento;
    - c) ubicazione locale/impianto/manifestazione;
    - d) idoneità dei mezzi antincendio e di soccorso;
    - e) idoneità dei locali, agibilità ex art. 24, D.P.R. 380/01 (ove necessaria per legge), idoneità strutturale, conformità e sicurezza dei carichi sospesi;
    - f) accessibilità ai portatori di handicap;
    - g) dichiarazione di conformità degli impianti;
    - h) certificato di idoneità statica delle strutture allestite e collaudo redatto da tecnico abilitato;
    - i) eventuali prescrizioni o condizioni di esercizio;
    - j) eventuale istanza di deroga per emissioni sonore (per manifestazioni all'aperto) ovvero
    - k) autocertificazione ai sensi dell'art. 8 della L.N. 447/95 sul rispetto dei limiti di emissione sonora;
  - planimetria con lay-out della struttura allestita ed individuazione delle misure di sicurezza previste;
- d) Per locali/impianti soggetti alla valutazione della commissione (esame progetto e/o collaudo impianto):**

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE REDATTA DA TECNICI ABILITATI O DA DITTE ABILITATE

- a) calcoli di stabilità delle strutture;
- b) verbali di prova di carico 600 Kg/mq o documentazione equivalente;
- c) copia dichiarazione del produttore dei materiali costituenti la struttura e il relativo arredamento, attestante la conformità degli stessi alla reazione al fuoco di cui ai Decreti del Ministero dell'Interno vigenti in materia;
- d) relazione tecnica descrittiva del locale e/o impianto, planimetria in scala 1:200, progetto di tutti gli impianti elettrici realizzati e di quelli termici (redatti da tecnico abilitato);
- e) dichiarazione ai sensi del D.M. 37/08 degli impianti elettrici e termici, resa dalla ditta installatrice, se abilitata alla certificazione, oppure da altra ditta purché abilitata, iscritta all'albo delle imprese artigiane della C.C.I.A.A., corredata da copia della visura camerale di iscrizione;
- f) collaudo impianti elettrici e termici redatto da tecnico abilitato;
- g) planimetria quotata descrittiva dell'area, delle strutture e del loro posizionamento all'interno dell'area;
- h) eventuale istanza di deroga per emissioni sonore (per manifestazioni all'aperto) ovvero autocertificazione ai sensi dell'art. 8 della L.N. 447/95 sul rispetto dei limiti di emissione sonora;
- i) certificazione conformità e idoneità dei carichi sospesi;

**Se la manifestazione è realizzata in ambienti chiusi:**

- j) calcolo illuminotecnico relativo all'illuminazione di sicurezza ove venga dimostrato un illuminamento pari a 5 lux nelle vie di esodo e pari a 3 lux nelle altre zone. Tali rilievi devono essere riferiti ad un metro dal piano di calpestio. L'impianto dovrà essere certificato ai sensi del D.M. 37/08 e s.m.i. ed essere collaudato da tecnico abilitato;
- k) documentazione elencata negli allegati I e/o II al D.M. interno del 04/05/1998

**In tutti i casi previsti dalla circolare del Ministero dell'Interno 18 luglio 2018 n. 11001/1/110/(10):**

- a) Piano di sicurezza;
- b) Piano sanitario.

**ALLEGATO A**

**MODELLO DI DOMANDA**

Al Sig. Sindaco  
del Comune di

**Oggetto:** richiesta convocazione della Commissione Comunale di  
Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ codice fiscale n. \_\_\_\_\_, nella sua qualità di  
\_\_\_\_\_ ai sensi e per gli effetti di cui all'art.80 del T.U.L.P.S.  
18.06.1931 n.773:

C H I E D E

\_\_\_\_\_ *(l'esame progetto, la verifica dei locali, strutture ed impianti)*  
al fine di ottenere la licenza di esercizio; relativa all'attività di: \_\_\_\_\_  
*(indicare la tipologia di esercizio: cinema, teatro, sala da ballo, auditorio, sala convegno, locale di  
trattenimento, circo, luna park, impianto sportivo, piscina pubblica, altro specificare)*

Denominato \_\_\_\_\_  
Sito/da realizzarsi in questo Comune in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Proprietario delle strutture: \_\_\_\_\_  
Si precisa trattasi di: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ *(esercizio nuovo; modifiche sostanziali di strutture o di impianti in esercizio esistente; modifica delle attività  
svolte; precedente autorizzazione a tempo definito, in scadenza; adempimento delle prescrizioni impartite ecc.).*

Le strutture e gli impianti saranno predisposte e pronte per la verifica

\_\_\_\_\_ *(da compilarsi in caso di richiesta di sopralluogo, indicando data ed ora, dell'allestimento dei locali e delle  
strutture).*

Allo scopo allega la documentazione, prevista dalla legge e dal regolamento vigente.

Li \_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_